



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL COORDINATORE DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** l’articolo 1 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, recante “Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 22-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha previsto la costituzione con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro dell’area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2013, che costituisce l’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, registrato alla Corte dei Conti il 24 luglio 2013;

**VISTO** il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 12 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25 ottobre 2016, che apporta modifiche al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2013;

**VISTO** l’articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, a norma del quale dalla inosservanza degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici deriva la decadenza dell’incarico;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2014, recante “Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l’on. dott.ssa Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2019, con il quale all’on. dott.ssa Fabiana Dadone, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l’incarico di Ministro per la pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2019, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, on. dott.ssa Fabiana Dadone, il quale prevede all’articolo 2 che il Ministro, per lo svolgimento delle funzioni delegate, si avvalga dell’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;

**VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, on. dott.ssa Fabiana Dadone, del 10 settembre 2019, con il quale il Consigliere Guido Carpani, Dirigente di I fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato nominato Capo di Gabinetto;

**VISTA** la nota prot. 392 del 25 febbraio 2020 con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione chiede al Capo di Gabinetto – in qualità di Coordinatore della citata Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, ai sensi del comma 3 del citato articolo 2 – di conferire al dottor Paolo VICCHIARELLO, estraneo alla pubblica amministrazione, un incarico dirigenziale di livello non generale, ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n.165, del 30 marzo 2001, per la durata di un triennio, allegando il *curriculum vitae* dell’interessato;

**VISTA** la successiva nota prot. 1375 del 7 maggio 2020 con la quale il Ministro per la pubblica amministrazione ha precisato che il suddetto incarico dirigenziale di livello non generale al dottor Paolo VICCHIARELLO, ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n.165, del 30 marzo 2001, deve essere conferito con decorrenza dal 1° luglio 2020;

**VISTO** l’allegato *curriculum*, da cui si evince che il dottor Paolo VICCHIARELLO è in possesso della specifica ed elevata qualificazione richiesta per lo svolgimento di un incarico dirigenziale non generale in ragione delle esperienze professionali maturate;

**VISTA** la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità, resa dal dott. Paolo Vicchiarello ai sensi dell’articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**VISTA** l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in data 5 maggio 2020;

**RITENUTO** di dover conferire, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dottor Paolo VICCHIARELLO, un incarico dirigenziale, nell'ambito dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, come previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2013 e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Paolo Vicchiarello;

**VISTI** i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigente dell'Area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritti in data 13 aprile 2006 e 4 agosto 2010, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente dell'Area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il quadriennio normativo 2006-2009 e per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto il 4 marzo 2011;

**RILEVATA** l'esigenza di assicurare continuità all'attività giuridico-amministrativa dell'Unità della semplificazione e la qualità della regolazione di cui il Ministro si avvale in base a quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2019, concernente la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, onorevole dottoressa Fabiana Dadone;

## **DECRETA**

### **Art. 1** (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, al dott. Paolo Vicchiarello, estraneo all'amministrazione, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2013 e successive modificazioni, nell'ambito dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione.

### **Art. 2** (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Paolo Vicchiarello dovrà assicurare il supporto tecnico-giuridico all'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione, riordino normativo e codificazione.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Paolo Vicchiarello dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 1° luglio 2020.

## Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Paolo Vicchiarello in relazione all'incarico è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Fascia A).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, - 8 GIU. 2020

Guido Carpani



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 08/06/2020, con oggetto PRESIDENZA - Dott. VECCHIARIELLO PAOLO contratto di lavoro conferimento incarichi dirigenziali presso unità per la semplificazione e qualità della regolazione pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0037477 - Ingresso - 05/08/2020 - 13:47 ed è stato ammesso alla registrazione il 19/08/2020 n. 1868 con la seguente osservazione:

Segue nota avviso in comunicazione

**Il Consigliere Delegato**  
SONIA MARTELLI  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**  
LUISA D'EVOLI  
(Firmato digitalmente)

